



Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

n. 30 del 7 maggio 2015

Programma del Club

<p>MARTEDI' 12 MAGGIO 2015 Ore 19.30 – Grand Visconti Palace Viale Isonzo, 14 - Milano</p>	<p><i>Interclub con il Rotaract Milano Madunina</i> <i>Con il patrocinio del Programma Virgilio</i></p> <p>Food & Start-up: 3 casi under 30 In allegato l'invito</p>
<p>GIOVEDI' 14 MAGGIO 2015</p>	<p>Sostituita dall'interclub di martedì 12</p>
<p>GIOVEDI' 21 MAGGIO 2015 Ore 20.00 – Museo del Novecento Aperitivo Ore 18.45 – Peck Italian Bar</p>	<p><i>Visita guidata</i></p> <p><i>Il Museo dei Musei – La collezione ideale di arte italiana del XX secolo.</i></p> <p><u>Prenotazioni entro il 15 maggio</u></p>
<p>VENERDI' 22 MAGGIO 2015 Ore 9.00 Visita delle scuole Ore 12.00 Conviviale Scuola Livi Rinascita Via R. Carriera 12- Milano</p>	<p><i>Visita alle scuole del progetto "Orti nelle Scuole" con visitatori del South Carolina (USA) in Rotary Friendship Exchange</i></p>
<p>SABATO 23 MAGGIO 2015 Ore 8:00 – 17:00 Auditorium San Paolo Via Giotto, 36 – Milano (Fermata MM Buonarroti)</p>	<p>Congresso Distrettuale 2014-2015</p> <p><u>ADESIONI ENTRO MARTEDI' 19 MAGGIO</u></p>

La nostra Riunione

Relatore: dott. Giuseppe Samir Eid

Titolo: Mondo arabo in fermento: punti di vista.

SOCIO	P	Tot.	SOCIO	P	Tot.	SOCIO	P	Tot.
AMABILE GIULIANO		5	GRASSI CARLO		9	PIOZZI ELENA	AS	5
AMIGHETTI PIETRO		0	GRASSO ANTONIO	1	29	PIRANI ALESSANDRO	AS	13
BARBERI MAURO		10	LEDDA CLAUDIO (cong.)		1	POJAGHI ALBERTO	AS	18
BOETTI ADALBERTO	1	20	LOMBARDI MONICA	1	14	POLA CARLO ANDREA		1
BONTEMPI ANGELO		17	MAZZANI GIANFRANCO	1	9	POLA ELISABETTA		0
BOSONI ACHILLE	1	16	MEREGALLI RENATO		5	POLVERINO GIUSEPPE	AS	12
CADIROLA ALBERTO	AS	23	MICHAILIDIS GEORGIOS		12	REVELLI MATTIA		7
CAIMI FRANCO		6	MILANI MICHELE	AS	13	RINALDI LUIGI	1	13
CARROZZA MARCO		5	MOTTI MAURIZIO		5	ROSETTA PIETRO		6
CHISARI AGOSTINO		0	MÜLLER FRANZ	R	29	SALSONE ANTONINO		5
COGLIA ALBERTO		2	MURRI SERGIO		9	SARLI MASSIMO	1	18
COMUZZI PAOLO		7	MUSOLINO MONICA		0	SCARAMUZZA ELIO	1	6
CUZZOLIN LUIGI		0	NARDI ENZO		17	SETTEMBRINI PIERGIORGIO		3
DE FRANCESCO FRANCO	1	14	NEGRI FACCHINELLI CARLO		8	TANZI MIRA GIULIO	AS	25
DENTICE PIERGIULIO		0	OLAH EVA		5	TRAVAGLINI NICOLETTA	1	13
DELLE PIANE GUIDO		0	PAGAMICI ANTONIO	1	24	TSCHANG MARIO		7
DI COLA ANDREA	AS	28	PAGAMICI DARIA	1	19	VACCANI ANDREA		0
FICI ETTORE	AS	10	PANTANO MARIO	1	2	VIAPPIANI GIORGIO		4
FRANCHINI M.ANTONELLA	1	12	PASSALER LUCIANO		14	VILLA CARLA	1	12
GALLO ENRICO		14						

Ospiti del Club

Giuseppe Samir Eid del RC Milano Sud Est;

Ospiti dei Soci

*sig.ra Pierpaola Boetti ospite di Adalberto Boetti; sig.ra Teresa Bosoni ospite di Achille Bosoni;
dott. Fabrizio Dotti ospite di Nicoletta Travaglini*

Le Foto



La Relazione

Eccoci nuovamente, dopo un lungo periodo di peregrinazioni, nella nostra sede abituale di Palazzo Bocconi per ascoltare un relatore di provata competenza nell'argomento di questa sera: *Mondo arabo in fermento: punti di vista*.

Ha speso gran parte della sua vita lavorando per aziende multinazionali operanti anche nei paesi islamici. A seguito della lettera Pastorale del Cardinal Martini (1990) ha dedicato parte del suo tempo disponibile per far conoscere le realtà cristiane nel mondo islamico e gli strumenti che, secondo il suo punto di vista, andrebbero attivati per l'integrazione dei flussi migratori. Una offerta di viva testimonianza, con scritti e conferenze, su ciò che culturalmente divide e unisce cristiani e musulmani invitando alla conoscenza, alla convivenza e al dialogo.

In linea con queste aspirazioni è stato parte attiva del comitato fondatore del CADR, Centro Ambrosiano di Documentazione per le Religioni, voluto dal Cardinale Martini per promuovere la conoscenza e lo scambio fra le diverse esperienze religiose, allo scopo di favorire la cultura di convivenza con i "diversi".

Questo in sintesi il profilo del nostro illustre ospite di questa sera, il dott. Giuseppe Samir Eid, rotariano del Rotary Club Milano Sud Est e amico di lunga data del nostro socio e past president Adalberto Boetti.

Studio e profondo conoscitore della cultura araba, ci ha invitato ad affrontare il tema della serata in modo aperto e scevro da pregiudizi, ribadendo la centralità dell'uomo e la necessità del dialogo tra le persone, prima che tra istituzioni, chiese e religioni.

Il confronto tra paesi di origine fortemente monoculturali e realtà multietniche ha portato frequentemente le comunità arabe a chiudersi, ripiegandosi su se stesse, per cercare di riprodurre quanto lasciato nel proprio paese, appoggiandosi ai centri islamici, cercando nel Corano risposte a problemi politici, sociali, economici e culturali.

L'educazione al dialogo ed al confronto, secondo il nostro relatore, deve seguire vie differenziate, per potere costruire efficacemente ponti e modelli da proporre.

Formare gli educatori e gli imam diventa così essenziale per giungere al risultato, come pure mantenere la separazione propria della cultura occidentale tra Religione e Stato.

Ma soprattutto diventa importante avvicinarsi alla cultura islamica con un approccio paritetico, che non può quindi che portare a non garantire privilegi, ma allo stesso modo a non costruire ghetti.

Gli argomenti trattati sono estremamente complessi e controversi: mai come in questo caso il tempo è stato veramente troppo stretto per potere approfondire le svariate sfaccettature di ciascun tema, ma la relazione di questa sera ci ha lasciato comunque uno stimolo alla riflessione su mondi che sembrano molto lontani, ma che in realtà sono sempre più vicini al nostro.

La relazione suscita un vivo interesse, testimoniato dai numerosi interventi di soci che consentono al relatore di puntualizzare il suo pensiero e di confrontarlo con quello degli interlocutori.

Riteniamo opportuno allegare la presentazione proposta dal relatore oltre che una sintesi degli argomenti trattati.

A questo link l'elenco dei libri scritti da Eid Samir: <http://www.amazon.com/Giuseppe-Samir-Eid/e/B00JBH2KNS>

a cura della segreteria

P.S. In merito all'esposizione del nostro relatore abbiamo ricevuto da un socio un parere e un commento di non integrale condivisione delle opinioni espresse.

INTERMEZZOCON la PIANURA LOMBARDA DI CARLO CATTANEO
da Carlo Cattaneo (1801-1869), in "Notizie naturali e civili sulla Lombardia"
tipografia G. Bernasconi, Milano, 1844, XLI

... Noi possiamo mostrare agli stranieri la nostra pianura tutta smossa e quasi rifatta dalle nostre mani. ... Se riguardiamo solo all'angusto spazio fra Milano, Lodi e Pavia, è poco computare che in sì breve intervallo sia sepolto il valsente(*) di mille milioni. L'attitudine di questo spazio a nutrire un popolo, quella che può dirsi la sua naturale fecondità, ragguaglierebbe forse appena un decimo di siffatto valsente. Quella terra adunque per nove decimi non è opera della natura; è opera delle nostre mani; è una patria artificiale. ...

(*) valsente = valore

I nostri Compleanni

COMPLEANNI DI MAGGIO

11 Mauro Barberi; 12 Claudio Ledda; 20 Elisabetta Pola; 28 Massimo Sarli; 31 Piergiulio Dentice D'Accadia

40° ANNIVERSARIO DEL CLUB

Per consentire la celebrazione e la partecipazione di tutti i soci a questo evento fondamentale del nostro Club, vi anticipiamo che i festeggiamenti per il 40° anniversario di fondazione del Rotary Club Milano San Siro sono stati fissati per

SABATO 20 GIUGNO alle ore 12.30 presso lo SPORTING CLUB DI MONZA.

Ci sembra inutile, se non superfluo, richiamare l'attenzione e l'interesse di tutti i soci, e dei loro famigliari, sulla straordinaria occasione, per festeggiare e solennizzare, assieme a tutti gli amici, il quarantesimo anniversario del nostro Club. Per questo evento eccezionale, non ci dovrebbero essere scuse. Tutti, ma proprio tutti i nostri soci sono, se non precettati, per lo meno caldamente sollecitati a dimostrare la loro appartenenza e attaccamento al nostro Club e, quindi, la loro compartecipazione alla vita reale del Club di cui noi tutti ci onoriamo di far parte. Assieme a tutti i soci, sono cortesemente invitati anche i loro figlioli, famigliari e amici, tenendo presenti sia i larghi spazi disponibili che la programmata visita, in mattinata, alla attigua Villa Reale di Monza,

Vi aspettiamo! Tutti!

Seguiranno ulteriori dettagli.



News dal RC Milano San Siro

PERCORSO DI VITA E DI ARTE

UN PROGETTO DEL ROTARY CON IL CARCERE DI BOLLATE

Il Rotary Club Milano San Siro in collaborazione con i Rotary Club Aquileia, Milano, Manzoni Studium e Naviglio Grande San Carlo, ha ideato e sta realizzando un'iniziativa rotariana in collaborazione con il carcere di Bollate.

Il progetto, denominato Percorso di Vita e di Arte, vuole offrire ad alcuni detenuti, che stanno scontando una condanna presso la Casa di Reclusione di Milano Bollate, un percorso formativo di recitazione e canto della durata di tre mesi, tenuto da insegnanti professionisti. **A conclusione del percorso vi sarà una rappresentazione teatrale in cui reciteranno i detenuti che hanno partecipato, prevista per il 12 di giugno presso il teatro del carcere ed avrà come tema l'Antologia di Spoon River, di Edgar Lee Master.** Lo spettacolo farà parte, all'interno del palinsesto del carcere, dei programmi EXPO. Dopo la fase di selezione dei detenuti partecipanti, con richieste di gran lunga al di sopra delle disponibilità, le lezioni si stanno tenendo con cadenza settimanale e gli incontri raddoppieranno nelle ultime settimane prima dello spettacolo. Il teatro musicale in carcere è cultura, che diventa occasione di cambiamento, in un luogo in cui il detenuto può ri-vedersi e sperimentare un modo nuovo di relazionarsi, scoprire capacità espressive e rielaborare il proprio vissuto, nella piena convinzione che l'arte possa avere una funzione maieutica forte e profonda. Unisci la tua passione rotariana all'impegno civile e partecipa a questa serata che si inserisce in un progetto di recupero e di formazione. "Il punto non è la pena, lunga o corta che sia, ma è un percorso di riconciliazione. Ciò di cui abbiamo bisogno per comprendere il male fatto non è altro male, ma un bene. La vera pena l'abbiamo guardata in faccia, è emersa prepotentemente solo quando abbiamo incontrato qualcuno che ci ha guardato e abbracciato come uomini". (da una lettera di alcuni detenuti di un carcere italiano).